



CONCORSO UNICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI ISTRUTTORE TECNICO PRESSO LA PROVINCIA DI TREVISO E I COMUNI DI PAESE, QUINTO DI TREVISO E SAN BIAGIO DI CALLALTA, DI CUI N. 1 POSTO CON RISERVA S.C.U. E S.C.N. E N. 1 POSTO CON RISERVA FF.AA.

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

In esecuzione della determinazione n. 1436 del 23.9.2026, di approvazione della presente procedura concorsuale;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico unico, per esami, per la stipulazione di n. **5 contratti** a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di:

Istruttore tecnico - Area degli Istruttori

presso la Provincia di Treviso e i Comuni di Paese, Quinto di Treviso e San Biagio di Callalta, aderenti alla specifica convenzione ai sensi dell'art. 3bis, D.-L. n. 80/2021

Cos'è il concorso unico

Il concorso unico è una procedura selettiva pubblica che consente di svolgere un'unica selezione a favore di più amministrazioni, con le modalità di un concorso pubblico tradizionale.

La Provincia cura l'intera gestione della procedura di concorso e, al termine dei lavori, **assegna i candidati vincitori alla sede di destinazione**, individuata tra quelle messe a concorso secondo le preferenze espresse dal candidato e della disponibilità delle sedi, nel rispetto dell'ordine di graduatoria finale di merito, fatte salve le riserve di legge.

La **graduatoria degli idonei** potrà essere utilizzata anche dagli altri enti aderenti al servizio associato per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, aventi medesimo profilo professionale e inquadramento giuridico, a tempo pieno o parziale.

Enti locali di destinazione

La Provincia di Treviso, con il ruolo di ente capofila del servizio, è un ente pubblico locale territoriale rappresentativo della Comunità residente nel territorio e dei suoi 94 Comuni.

Le sedi di lavoro oggetto del presente bando sono le seguenti:

Ente	n. posti	Settore/U.O./Ufficio di destinazione	Riserve di posti art. 5, D.P.R. 487/1994
Provincia di Treviso	2	Settore Viabilità	n. 1 riserva FF.AA.
Comune di Paese	1	Ufficio Edilizia, Urbanistica e SIT	/
Comune di Quinto di Treviso	1	Settore III - Lavori Pubblici e Patrimonio	/
Comune di San Biagio di Callalta	1	Ufficio LL.PP.	n. 1 riserva S.C.U. e S.C.N.

E' prevista, inoltre, la possibilità di assunzione presso gli ulteriori enti locali aderenti al servizio associato che facciano richiesta di utilizzo della graduatoria finale.

Nella pagina dedicata alla selezioni e concorsi unici del sito istituzionale dell'ente, è possibile consultare l'elenco dei comuni aderenti al servizio associato ed avere ulteriori informazioni in merito (link: [Sito Istituzionale della Provincia di Treviso - Selezioni Uniche e Concorsi Unici](#)).

Articolo 1- Figura ricercata

Le principali attività e competenze richieste alla figura professionale di **Istruttore tecnico** sono:



- predisposizione di elaborati tecnici o tecnico-amministrativi anche mediante l'utilizzo di software CAD e programmi di redazione della contabilità delle opere pubbliche;
- collaborazione e supporto nella redazione e verifica di progetti e preventivi di opere, nonché di stime di fattibilità;
- sovrintendenza, organizzazione e controllo di operazioni di carattere tecnico nei settori dell'edilizia scolastica, del patrimonio stradale e istituzionale, comprese le attività estimative funzionali agli espropri e alla compravendita immobiliare;
- supporto tecnico-amministrativo al RUP; supporto alle attività di collaudo tecnico-amministrativo e funzionale;
- direzione dei lavori, direzione operativa dei lavori, funzione di ispettore di cantiere nei cantieri edili e stradali;
- vigilanza e coordinamento di squadre di lavoro ed esercizio di funzioni tecniche ed operative che richiedono un'adeguata specializzazione, nel campo dell'installazione e della manutenzione di impianti, apparecchiature, infrastrutture e immobili;
- attività istruttoria finalizzata al rilascio dei provvedimenti previsti dal Codice della Strada;
- gestione delle infrastrutture strategiche ponti e gallerie e loro pertinenze, compresa attività d'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche con carattere di urgenza;
- richieste presso gli enti esterni di autorizzazioni, pareri etc. (Soprintendenza, Consorzi, Comune, Enel, Consorzi gestione servizi idrici etc.);
- supporto per la richiesta di finanziamenti;
- Interventi in emergenza per la salvaguardia del patrimonio e della pubblica incolumità.

Soft skills:

Il ruolo richiede:

- ✓ capacità organizzative e gestione delle priorità in modo proattivo e flessibile;
- ✓ precisione e discrezione;
- ✓ adattamento al contesto lavorativo e relazionale: capacità comunicative chiare ed efficaci;
- ✓ problem solving, spirito di iniziativa e capacità di conseguire risultati;
- ✓ capacità di lavorare in team e proattività;
- ✓ responsabilità e autonomia nella corretta esecuzione del proprio lavoro;
- ✓ propositività di soluzioni migliorative organizzative e gestionali del lavoro.

La selezione avrà a oggetto la valutazione delle competenze e capacità sopra indicate, oltre alla conoscenza delle materie oggetto d'esame, indicate all'art. 4 del presente bando.

Articolo 2 - Trattamento economico

Alla professionalità di **Istruttore tecnico** sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL comparto "Funzioni Locali" del 23.2.2026 per il triennio 2022-2024. La retribuzione attuale annua lorda ammonta a euro 25.700,65 di natura fissa e continuativa per tredici mensilità, oltre a un premio performance annuale. L'Ente attua lo sviluppo professionale del proprio personale attraverso l'istituto della progressione economica dell'importo di euro 750,00 annue per ogni avanzamento basato su criteri meritocratici.

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione, riserve e preferenze

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, D.Lgs. n. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per i cittadini:
 - di uno degli Stati membri dell'UE e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;



2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67, età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991;
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, DPR n. 313/2002, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

b) Requisiti specifici:

1. Titolo di studio: essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado in Costruzioni, Ambiente e Territorio ovvero equivalente diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di istituto tecnico pre-riordino (geometra o perito industriale edile);
 - diploma di specializzazione per le tecnologie applicate rilasciato dall'Istituto tecnologico Superiore (ITS Academy) ex L. n. 99/2022 in:
 - area tecnologica "Energia", ambito "Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni", figura professionale nazionale di "Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile";
 - area tecnologica "Sistema Casa e ambiente costruito", ambito "Sistema Casa", figura professionale nazionale di "Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni";

OPPURE

- un qualsiasi diploma di scuola secondaria di secondo grado, purché accompagnato, quale titolo assorbente, da un diploma di laurea appartenente alle seguenti classi, nonché titoli equiparati ed equipollenti di ordinamenti precedenti <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0> :

ex D.M. 270/2004:	ex D.M. 446/2020:
- L-7 Ingegneria civile e ambientale; - L-17 Scienze dell'architettura; - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; - LM-3 Architettura del Paesaggio; - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura; - LM-23 Ingegneria Civile; - LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; - LM-26 Ingegneria della Sicurezza; - LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;	- L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio



- LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

2. Possesso della **patente di guida** dei veicoli di **cat. B**, in corso di validità.

TITOLI DI RISERVA E PREFERENZA

RISERVA FORZE ARMATE

Ai sensi dell'art. 1014, c. 1 e dell'art. 678, c. 9, D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di **n. 1 posto presso la Provincia di Treviso** per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, c. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, c. 9).

RISERVA OPERATORI VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 1, c. 9bis, D.-L. n. 44/2023, così come modificato dal D.-L. n. 25/2025, convertito con L. n. 69/2025, è prevista la riserva di **n. 1 posto presso il Comune di San Biagio di Callalta** a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale, ovvero Servizio Civile Nazionale di cui alla L. n. 64/2001 senza demerito.

I candidati in possesso dei titoli necessari per fruire della/e predetta/e riserva/e **devono produrre apposita dichiarazione in sede di manifestazione d'interesse all'assunzione alla sezione "REQUISITI GENERICI", tramite InPA.** Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali è applicato l'ordine di preferenza dei titoli all'art. 5, DPR n. 487/1994, previsti in calce (Allegato 1). In "TITOLI DI PREFERENZA" nel portale InPA, sono presenti dei titoli di preferenza per i quali non è necessaria alcuna dichiarazione da parte del candidato, come di seguito riportato:

Titoli di Preferenza in presa visione

- ☒ o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487
- ☒ p) minore età anagrafica

PARITA' DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6, DPR n. 487/1994 alla data del 31.12.2025, la percentuale di rappresentatività dei generi dell'area degli istruttori è la seguente:

Ente	% Genere maschile	% Genere femminile	Differenziale tra i generi
Provincia di Treviso	48,28%	51,72%	3,44%
Comune di Paese	20,52%	79,48%	58,96%
Comune di Quinto di Treviso	22,22%	77,78%	55,56%
Comune di San Biagio di Callalta	34,62%	65,38%	30,76%

Ai sensi dell'art. 6, DPR n. 487/1994, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), in favore del genere meno rappresentato, non si applica ai concorsi banditi da più amministrazioni.

Le amministrazioni garantiscono pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.



Ai sensi dell'art. 3, c. 4, DPR n. 487/1994, le percentuali di personale in servizio, alla data del 31.12.2025, appartenenti alle categorie riservatarie (art. 5 del medesimo DPR) inquadrare nell'Area degli istruttori, sono le seguenti:

Ente	Legge n. 68/1999	artt. 1014 e 678, D.Lgs. n. 66/2010
Provincia di Treviso	7,59%	0%
Comune di Paese	5,12%	0%
Comune di Quinto di Treviso	0%	0%
Comune di San Biagio di Callalta	0%	0%

Articolo 4 - Tipologia, contenuto e diario delle prove d'esame

La commissione esaminatrice, nel caso di un ingente numero di ammessi alla procedura, avrà la facoltà di indire una prova preselettiva. Di tale eventualità verrà data comunicazione con le modalità previste nell'art. 9.

La selezione consiste in:

- una **prova scritta**: risoluzione di quesiti a risposta aperta/chiusa/semi-chiusa ovvero in un elaborato, con contenuti teorico-pratico-situazionali, al fine di verificare la capacità di applicare le conoscenze al caso concreto, la capacità di *problem solving* e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto.
- una **prova orale**: colloquio sulle materie sotto indicate e sulle caratteristiche personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (motivazione, attitudini ecc.).

AMBITO	CONOSCENZE	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NORMATIVA
Edilizia	normative tecniche di progettazione e costruzione di opere edilizie; superamento delle barriere architettoniche	Livello 2	D.P.R. 380/2001 D.M. 49/2018
Lavori pubblici	progettazione di opere pubbliche, direzione lavori, contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi	Livello 3	D.Lgs.n. 36/2023; L.R. 27/2003;
Pianificazione territoriale ed urbanistica	Principi generali; strumenti di pianificazione	Livello 2	L.R. 11/2004
Tutela dei beni paesaggistici e culturali	Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione in ambito archeologico e paesaggistico	Livello 2	D.Lgs.n. 42/2004
Tutela ambientale	principi generali; procedure di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e VIA (Valutazione Impatto Ambientale)	Livello 2	D.Lgs.n. 152/2006
Contratti pubblici lavori e servizi	principi generali e ambito di applicazione; fasi, programmazione e progettazione di lavori e degli acquisti di beni e servizi; procedure di affidamento di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture	Livello 3	D.Lgs.n. 36/2023;
Tutela della	principi generali	Livello 2	D.Lgs.n. 81/2008



salute e sicurezza nei cantieri e sui luoghi di lavoro			
Ordinamento istituzionale EE.LL.	funzioni e competenze dell'Ente Provincia e Comuni	Livello 1	D.Lgs.n. 267/2000 (Parte I); L.n. 56/2014
Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali	strumenti di programmazione; gestione delle entrate e delle spese	Livello 1	D.Lgs.n. 267/2000 (Parte II); D.Lgs.n. 118/2011
Diritto Amministrativo	procedimento amministrativo; conferenza dei servizi; atti amministrativi	Livello 1	L.n. 241/1990;
Ordinamento dei dipendenti pubblici	diritti e doveri; codice di comportamento	Livello 2	D.Lgs.n. 165/2001; D.P.R. n. 62/2013

Legenda livello di approfondimento della materia:

- livello 1: generale di base;
- livello 2: buono;
- livello 3: avanzato.

Inoltre, durante lo svolgimento delle prove si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37, D.Lgs.n. 165/2001, della conoscenza della **lingua inglese** e delle **applicazioni e apparecchiature informatiche** più diffuse.

Le prove si intendono superate con il conseguimento, in ciascuna prova, di una votazione **non inferiore a 21/30**, con punteggio massimo di 30 punti. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove, con un punteggio **massimo di 60 punti** complessivi.

Durante le prove è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno tramite connessioni wireless.

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai candidati **nell'apposita area ad accesso riservato del portale InPA**, come indicato all'art. 9, con preavviso di **almeno 15 giorni** dalla data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove saranno considerati **rinunciatar**.

Articolo 5 - Ulteriori informazioni

Scelta delle sedi di assegnazione

In sede di compilazione della domanda di partecipazione, il candidato **deve indicare l'ordine di preferenza** delle sedi di assegnazione relative a tutti gli Enti aderenti al concorso unico.

Le preferenze vanno dichiarate nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA, associando un valore numerico per ogni Ente, corrispondente all'ordine di preferenza di assegnazione della sede del candidato (es: numero 1 per la prima scelta, numero 2 per la seconda, ...).

In caso di assenza della predetta indicazione da parte dei candidati, la sede sarà assegnata d'ufficio in base alla sede disponibile residua; in ipotesi di più sedi disponibili, secondo l'ordine di vicinanza di queste al domicilio dei candidati.

Candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero



Ai sensi dell'art. 38, c. 3, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.-L. n. 25/2025, convertito con L. n. 69/2025, i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi con riserva**. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Per maggiori informazioni consultare il link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

Candidati con disabilità

Il candidato con disabilità che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20, L. n. 104/1992 ha l'onere di formulare nella domanda:

1. **la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di disabilità** ai sensi dell'art. 3, L. n. 104/1992, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di disabilità. Il candidato compila la dichiarazione, in InPA, nel seguente modo:
 1. nella Sezione "REQUISITI GENERICI" va dichiarata la condizione di portatore di disabilità;
 2. nella Sezione "ALLEGATI" va allegata la relativa certificazione medica.
2. **la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi** eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove. Tale richiesta deve essere accompagnata da **certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o, in riferimento al tipo di disabilità e al tipo di selezione o prova da sostenere.

La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella domanda di partecipazione dovrà fare richiesta della **misura dispensativa**, dello **strumento compensativo** e/o dei **tempi aggiuntivi** necessari in funzione della propria necessità che **deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Ai sensi del D.M. 12.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- **PROVA SOSTITUTIVA.** La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. **La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE"** della domanda tramite il portale InPA.
- **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

La **documentazione di supporto** della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive deve essere **allegata** nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA. **Le misure saranno adottate a insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.**

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Al fine di assicurare la partecipazione, senza pregiudizio alcuno, alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea



documentazione resa, le medesime, se ne hanno interesse, lo **comunicano** preventivamente, **nel termine massimo di 5 giorni** dalla data stabilita per le prove, a: concorsi@provincia.treviso.it. La Provincia assicura la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

Articolo 6 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

1/Le candidati/e, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi/e a eccezione dei/lle candidati/e la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

2. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente art. 3;
 3. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
 4. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.
- La pubblicazione degli ammessi e all'eventuale preselettiva avverrà nelle modalità all'art. 9. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false a una pubblica amministrazione.

Articolo 7 - Modalità e Termini di presentazione della domanda in InPA

Registrazione al portale InPA:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati devono essere prodotti **esclusivamente** tramite il sito www.InPA.gov.it. L'accesso alla piattaforma è consentito solo ai possessori dell'identità digitale tramite SPID/CIE/CNS/e-IDAS. Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare [FAQ - Domande e risposte - Portale del Reclutamento \(inpa.gov.it\)/](http://www.InPA.gov.it/FAQ). Dopo aver effettuato l'autenticazione, cliccando su **"Curriculum"**, il candidato predispone il proprio CV, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, DPR n. 445/2000. La registrazione comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Cliccando successivamente su **"Elenco concorsi"**, è possibile scegliere la selezione alla quale partecipare premendo **"Presenta una domanda per questa procedura"**. La candidatura è in parte già precompilata con i dati del CV, che possono essere modificati e/o integrati. Il candidato dovrà compilare le sezioni, allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie saranno segnalati con il simbolo ⚠. Si consiglia di verificare i dati inseriti. Alla domanda dovrà essere **allegato**:

1. ricevuta del pagamento (sezione "Allegati", voce "Ricevuta versamento contributo di segreteria");
2. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

L'ultima sezione **"Verifica ed invio"** permette di:

- controllare che le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate quelle incomplete;
- inoltrare la domanda e scaricare il PDF, a cui viene associato un codice candidatura di identificazione del candidato.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione da InPA compilando il form **"Richiedi supporto"** in basso a destra.

Versamento della tassa di concorso

Per partecipare è richiesto il **pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci) - non rimborsabile**. Il pagamento va effettuato tramite "PAGOPA", accessibile dal sito istituzionale della Provincia (<https://www.provincia.treviso.it/index.php/it/>). Copia della ricevuta andrà allegata alla domanda nel portale InPA alla sezione "Allegati", voce "Ricevuta versamento contributo di segreteria". Le istruzioni sono presenti nell'Allegato 1 dell'avviso.

Termini di presentazione della domanda



La procedura sarà attiva dal **23 SETTEMBRE 2026**, e verrà automaticamente disattivata alle ore **23,59** del **23 OTTOBRE 2026**. Il termine di scadenza è perentorio. Successivamente non sarà più possibile effettuare la compilazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla scadenza del bando, anche se già inviata; in tal caso, verrà tenuta in considerazione l'ultima presentata. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità indicate comporterà la non ammissibilità alla selezione. La Provincia non si assume alcuna responsabilità legata a eventuali problemi telematici imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità di inoltrare l'istanza nei termini; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza. In caso di malfunzionamento parziale o totale di InPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La Provincia pubblica sul sito istituzionale e in InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine.

Articolo 8 - Commissione esaminatrice

La commissione d'esame viene presieduta da un dirigente della Provincia o da un dirigente/responsabile appartenente a un ente aderente ed è composta da un numero dispari di componenti esperti, nel rispetto della parità di genere, con un minimo di tre esperti nelle materie oggetto del concorso, in possesso delle adeguate competenze professionali e del necessario inquadramento giuridico, oltre a un segretario verbalizzante e a eventuali componenti aggiuntivi specialisti in psicologia e risorse umane.

Articolo 9 - Pubblicità del bando di concorso e comunicazioni ai candidati

Il bando è pubblicato nel portale www.InPA.gov.it, ai sensi dell'art. 35ter, D.Lgs.n. 165/2001, nel sito istituzionale della Provincia di Treviso www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Procedure selettive attive" e nella medesima sezione degli enti aderenti al concorso unico, nonché all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi.

Le informazioni relative alla procedura sono pubblicate in www.InPA.gov.it.

Nell'apposita area ad accesso riservato del portale InPA, ai sensi dell'art. 35ter, c.2, D.Lgs.n. 165/2001, così come modificato dalla L.n. 69/2025, sono pubblicati il diario delle prove, il punteggio conseguito, l'eventuale convocazione alle prove e l'elenco dei candidati che hanno superato la prova, con i relativi punteggi.

In www.provincia.treviso.it, "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Procedure selettive in corso", sono pubblicati, oltre al bando, esclusivamente i criteri di valutazione, le tracce delle prove e la graduatoria finale di merito, ai sensi dell'art. 19, c. 1, D.Lgs.n. 33/2013. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti a consultare il Portale InPA e il sito della Provincia per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 10 - Graduatoria finale di merito

Formulazione e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 35, c. 5quater, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con la L. n. 69/2025 "[...] le commissioni di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame elaborano una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenza e le preferenze. [omissis...] Sulla graduatoria risultante si applicano, [omissis...], le riserve di posti previste dal bando."

Le graduatorie sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale InPA e sul sito dell'amministrazione procedente, anche mediante collegamento ipertestuale, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, D.Lgs. n. 33/2013. Si fa rinvio all'art. 5, DPR n. 487/1994, "Categorie riservatarie e preferenze e parità di genere" nel caso due o più candidati ottengano



pari punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione della prova di esame. **Il possesso dei titoli di preferenza deve perdurare anche al momento dell'assunzione.**

Approvazione

La graduatoria finale di merito è **approvata** con atto della Dirigente del Settore Organizzazione e risorse umane della Provincia di Treviso e pubblicata nel portale InPA e nel sito della Provincia, sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", come specificato all'art. 9 del presente bando e all'Albo Pretorio online per 15 giorni, rimanendo efficace per il periodo previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione. Dalla pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Al termine dei lavori, la Provincia trasmette agli enti interessati la determina di approvazione della graduatoria finale di merito, nonché i dati utili relativi al vincitore assegnato alla propria sede, al fine di provvedere alla successiva assunzione. È rimessa alla valutazione dell'ente aderente la stipula del contratto individuale di lavoro in pendenza del termine per le eventuali impugnative.

Sono dichiarati vincitori del concorso unico di che trattasi, i **primi 5** candidati utilmente classificati in graduatoria finale, fatte salve le riserve di legge.

Assegnazione sedi

Il criterio di assegnazione della sede lavorativa è determinato dalla preferenza espressa dai vincitori e della disponibilità delle sedi, secondo l'ordine di classificazione nella graduatoria finale di merito, fatte salve le riserve di legge.

Pertanto, il primo classificato fra i vincitori sarà assegnato alla sede che ha indicato come prima scelta al momento della candidatura telematica, il secondo classificato sarà assegnato alla prima sede disponibile, in ordine di preferenza, e così via, fino all'assegnazione di tutti i posti disponibili.

I candidati sono, quindi, invitati dagli enti di rispettiva assegnazione a presentare la documentazione per procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.

In caso di scorrimento della graduatoria di merito, si procederà assegnando sempre il candidato alla prima sede disponibile, in ordine di preferenza indicata, come sopra esplicitato. Le assegnazioni saranno comunicate ai rispettivi enti che provvederanno a formulare la proposta di assunzione.

Ulteriore utilizzo graduatoria

La graduatorie, nei termini legali di validità, potranno essere utilizzate anche per ulteriori successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, aventi medesimo profilo professionale e inquadramento giuridico, a tempo pieno o parziale, da parte degli enti aderenti nel cui interesse è stato indetto il concorso, **nonché da parte degli enti aderenti che non hanno preso parte all'indizione della procedura selettiva.** Tali richieste di utilizzo della graduatoria sono prese in carico nel rigoroso rispetto dell'ordine cronologico.

Cancellazione dalla graduatoria

I vincitori o gli idonei richiamati che non accettino la proposta di assunzione presso l'Ente per la quale è stata bandita la procedura selettiva, o che non si presentino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si intenderanno rinunciatari e saranno cancellati dalla graduatoria, salvo giustificato motivo.

Qualora la proposta di assunzione pervenga da un ente aderente che non ha preso parte all'indizione del concorso, l'idoneo che rinuncia all'assunzione conserva il posto in graduatoria.

Articolo 11 - Assunzione in servizio

L'amministrazione di assegnazione invita i vincitori a presentare la documentazione necessaria assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53, D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione. La stipulazione del contratto individuale



di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del vincitore degli adempimenti contrattuali di legge e di regolamento che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

La Provincia di Treviso, limitatamente ai vincitori della selezione, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, il permanere e/o la sussistenza dei requisiti, del diritto alle riserve e dei titoli di preferenza, contenuti nelle dichiarazioni esplicitate dai predetti. Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

La stipulazione del contratto e l'assunzione sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto e alle disponibilità finanziarie dell'Ente. L'assunzione è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale (D.M. 11.1.2022).

Qualora i vincitori non assumano servizio, senza giustificato motivo o non producano la documentazione richiesta nei termini comunicati, decadono dall'assunzione e dalla graduatoria.

L'Amministrazione di assegnazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottoporrà i vincitori ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

Il personale assunto è sottoposto a un **periodo di prova di sei mesi**, nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione della prova rientra nelle competenze del Dirigente, cui l'interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In ottemperanza all'art. 3, c. 7ter, D.-L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il dipendente assunto, in caso di prima assegnazione, deve permanere presso l'Ente per un periodo minimo di cinque anni.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR i dati personali saranno raccolti presso il Settore Organizzazione e risorse umane della Provincia di Treviso e dei Comuni di Paese, Quinto di Treviso e San Biagio di Callalta, aderenti allo specifico accordo ai sensi dell'art. 3bis, D.-L. n. 80/2021, per le finalità di gestione della procedura e trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione dello stesso. **I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dei dati dichiarati.**

La Provincia di Treviso e i Comuni di Paese, Quinto di Treviso e San Biagio di Callalta sono titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 13, c. 3 del citato Regolamento, e nel caso intendano trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella del precedente comma, sarà fornita all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità e ogni altra informazione pertinente di cui al c. 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente alla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. A fronte della concessione dell'utilizzo di graduatoria a soggetti terzi, saranno nominati responsabili del trattamento dei dati anche i referenti dei singoli enti aderenti alla specifica convenzione.

Ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel c. 1 del medesimo articolo.



Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, c. 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato Regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei rispettivi titolari del trattamento dei dati.

Articolo 13 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente avviso costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'avviso in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o diverse esigenze organizzative, funzionali e finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Fatto salvo l'art. 15, c. 3, lett. c) del vigente Regolamento Provinciale in materia di "*Accesso ai documenti amministrativi, accesso civico e accesso generalizzato*", è possibile richiedere copia informatica dei propri elaborati, in via informale, tramite email all'Ufficio Reclutamento e concorsi unici, all'indirizzo concorsi@provincia.treviso.it. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maristella Pesce, Dirigente del Settore Organizzazione e risorse umane della Provincia di Treviso. Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Reclutamento e Concorsi Unici: tel. 0422-656358/6492/6434/6312; email: concorsi@provincia.treviso.it.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Maristella Pesce

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)*

Settore: Organizzazione e risorse umane

Ufficio Reclutamento e Concorsi unici

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 656221 - concorsi@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it

ALLEGATO 1

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

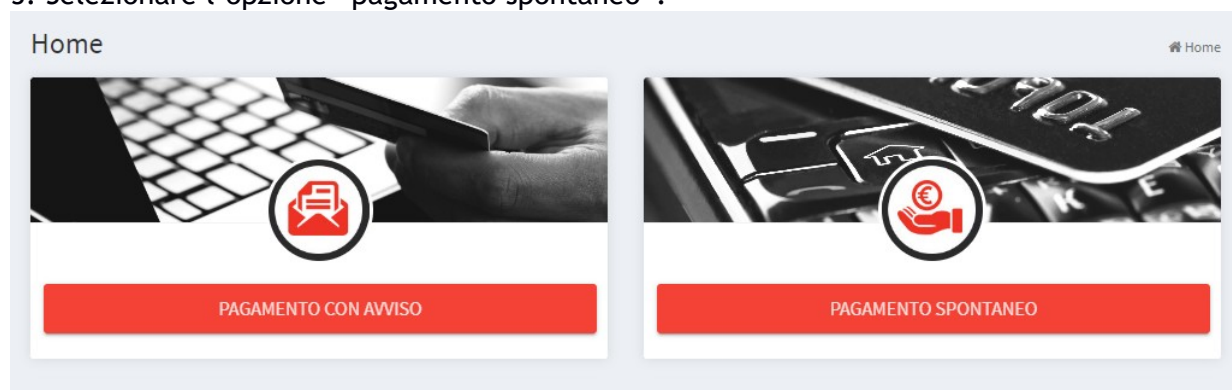
- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lett. b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, c. 1quater, del D.-L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 114/2014;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, c. 11, del D.-L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, c. 1quinqes, del D.-L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 114/2014;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, c. 14, del D.-L. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 98/2013;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, c. 3, del D.-L. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 26/2019;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
- p) minore età anagrafica.
- q) stato di gravidanza.



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PAGAMENTI TELEMATICI TRAMITE PAGOPA IN FAVORE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

1. Accedere alla home page del sito istituzionale della Provincia di Treviso, link: <https://www.provincia.treviso.it/index.php/it/>
2. Selezionare il pulsante in alto a destra “PagoPa”; 
3. Cliccare su “Effettua un pagamento”;
4. Accedere, quindi, accreditandosi mediante registrazione al sito o effettuare l'accesso anonimo.
Scegliendo l'opzione “accesso anonimo”, verrà richiesto all'utente di:
 - inserire e confermare il proprio indirizzo email;
 - prendere visione dell'Informativa sulla privacy, flaggando la casella “Acconsento”,
 - effettuare la verifica di sicurezza
 - selezionare il pulsante AVANTI
5. Selezionare l'opzione “pagamento spontaneo”:



6. Nella pagina “pagamento spontaneo” compilare i campi obbligatori, contrassegnati da *:
Sezione “**Dati del pagamento**”:
 - Servizio di incasso: selezionare l'opzione “Tassa iscrizione concorso”;
 - Importo: indicare la cifra di € 10.00, utilizzando il punto tra le unità ed i decimali;
 - Causale: specificare “Cognome Nome - Tassa concorso bando prot. n. ____/anno e profilo messo a concorso” .
esempio: Rossi Mario - Tassa concorso bando prot. n. 1234/2024 Istruttore amministrativo
Sezione “**Dati del debitore**”:
 - Anagrafica: riportare il proprio “Cognome Nome”

Cliccare sul pulsante AVANTI

7. Procedere con il pagamento:
 - accedere tramite la propria email ovvero SPID
 - Accettare l'informativa privacy e cliccare sul tasto CONTINUA;
 - effettuare il pagamento telematico tramite carta di credito, conto corrente, altri metodi di pagamento.

N.B. ALLEGARE RICEVUTA DEL PAGAMENTO NELLA FASE DI COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA TELEMATICA TRAMITE IL PORTALE “InPA” ALLA SEZIONE “ALLEGATI” ALLA VOCE “RICEVUTA VERSAMENTO CONTRIBUTO DI SEGRETERIA”